Sui laghi di Como e del Garda turisti dall'Asia, cinesi e thailandesi. Significativa presenza anche dal Brasile

Ad aprile raddoppiati i pernottamenti di visitatori provenienti dall'estero rispetto al 2022

LECCO – "Sui **laghi lombardi di Como e del Garda** sono tornati i turisti provenienti dall'Asia, cinesi e thailandesi, con una significativa presenza di visitatori anche dal Brasile. Sul Lario si registra, inoltre, un flusso rilevante di **sauditi**, viaggiatori **'alto spendenti'**, che hanno compensato il calo dei russi. E dal Medio Oriente sono arrivati anche gli **israeliani**". **Barbara Mazzali**, assessore a Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha fatto il punto sulla base dei dati dell'**Osservatorio regionale** che ha effettuato un'analisi delle utenze di telefonia mobile comparando il secondo trimestre 2023 (aprile, maggio e giugno), con lo stesso periodo del 2022.

"Nel 2023 – spiega l'assessore Mazzali – non sono solo i tradizionali flussi dal **Nord Europa** (tedeschi, olandesi, belgi, francesi, svizzeri, norvegesi e danesi) e dagli **Stati Uniti** a caratterizzare il turismo di Como e del Garda, le nazionalità sui nostri laghi si 'allargano' anche all'**Asia**, al **Medio Oriente** e al **Sud America**. Da segnalare, inoltre, un incremento importante di **polacchi** che nel territorio gardesano hanno fatto segnare un aumento del 38% rispetto allo stesso mese del 2022. A Como, invece, nel mese di aprile si è registrata un'alta presenza di **thailandesi**, **cinesi**, **sauditi** e **brasiliani** e **svizzeri**".

"Più in generale il picco di turisti esteri, arrivati a migliaia da quattro continenti (Asia, Nordamerica, Sudamerica e Europa) sui nostri laghi, è stato a maggio – evidenzia Mazzali – con oltre 11.000 presenze sul Lago di Como, con un **incremento del 31,7%** rispetto al 2022, e oltre 9.000 sul Lago di Garda, +24,5%. Un altro dato di grande importanza per la nostra ricettività: gli stranieri nel mese di aprile sulla sponda lombarda del Garda e sul Lago di Como hanno raddoppiato la loro permanenza, con soggiorni mediamente di 3 giorni".